

## ORDINE DEL GIORNO

Rif. Delibera di G.C. n. 518 del 28/06/2012

**SEDUTA DEL 10.07.2013**

**PROPOSTO DA:** Vincenzo Moretto e Marco Nonno

**MODIFICATO E APPROVATO A MAGGIORANZA**

### **PREMESSO**

Napoli dispone dai 1961 di una prestigiosa Fondazione, la FONDAZIONE PREMIO NAPOLI, eretta Ente morale con decreto del Presidente della Repubblica e che opera sotto il suo Alto Patronato; la fondazione ha una struttura operativa ed organizzativa quanto mai esile (segretario generale e due soli impiegati) che testimonia quanto sia sottovalutata dagli Enti sostenitori (il Comune di Napoli, la Regione Campania, la Amministrazione provinciale, il Banco di Napoli soprattutto); ciò non ha impedito che essa svolgesse un ruolo rilevante pur nella mancanza di adeguate strutture e risorse finanziarie e disponendo di un Presidente - il Sindaco Napoli – che ha delegato le sue funzioni a chi, lontano dalla cultura e dalla realtà napoletana, non può identificarsi con la identità della città; il Consiglio comunale non risulta sia stato informato, pur in presenza della Presidenza del Sindaco, dei programmi, dei problemi, della attuazione della missione dell'Ente, nonostante che il Sindaco rappresenti l'intera città in seno alla Fondazione; altrove alle Fondazioni di questo genere vengono affidati ruoli molto significativi per il sostegno e la diffusione della cultura, attraverso una definizione strategica dei loro compiti nei vari comparti e la assegnazione di risorse e strutture che ne consentano lo svolgimento;

### **CIÒ PREMESSO IMPEGNA**

**Il Sindaco**, a produrre annualmente in Consiglio una relazione delle attività svolte dalla Fondazione ed a formulare annualmente proposte al medesimo Consiglio, alla luce della situazione e delle dinamiche culturali, per il periodo successivo;  
l'eventuale assegnazione della delega andrà assegnata a chi, per doti di equilibrio, preparazione culturale e soprattutto nella identità della città, sia in grado di svolgere al meglio la funzione;  
ad accrescere i contributi del comune di Napoli verificando l'opportunità di assegnare alla Fondazione personale dell'organico comunale, ivi comandato, e ad attivarsi presso gli altri Enti perché, nel quadro di un condiviso ampliamento ed innalzamento della missione strategica della Fondazione, facciano altrettanto.